

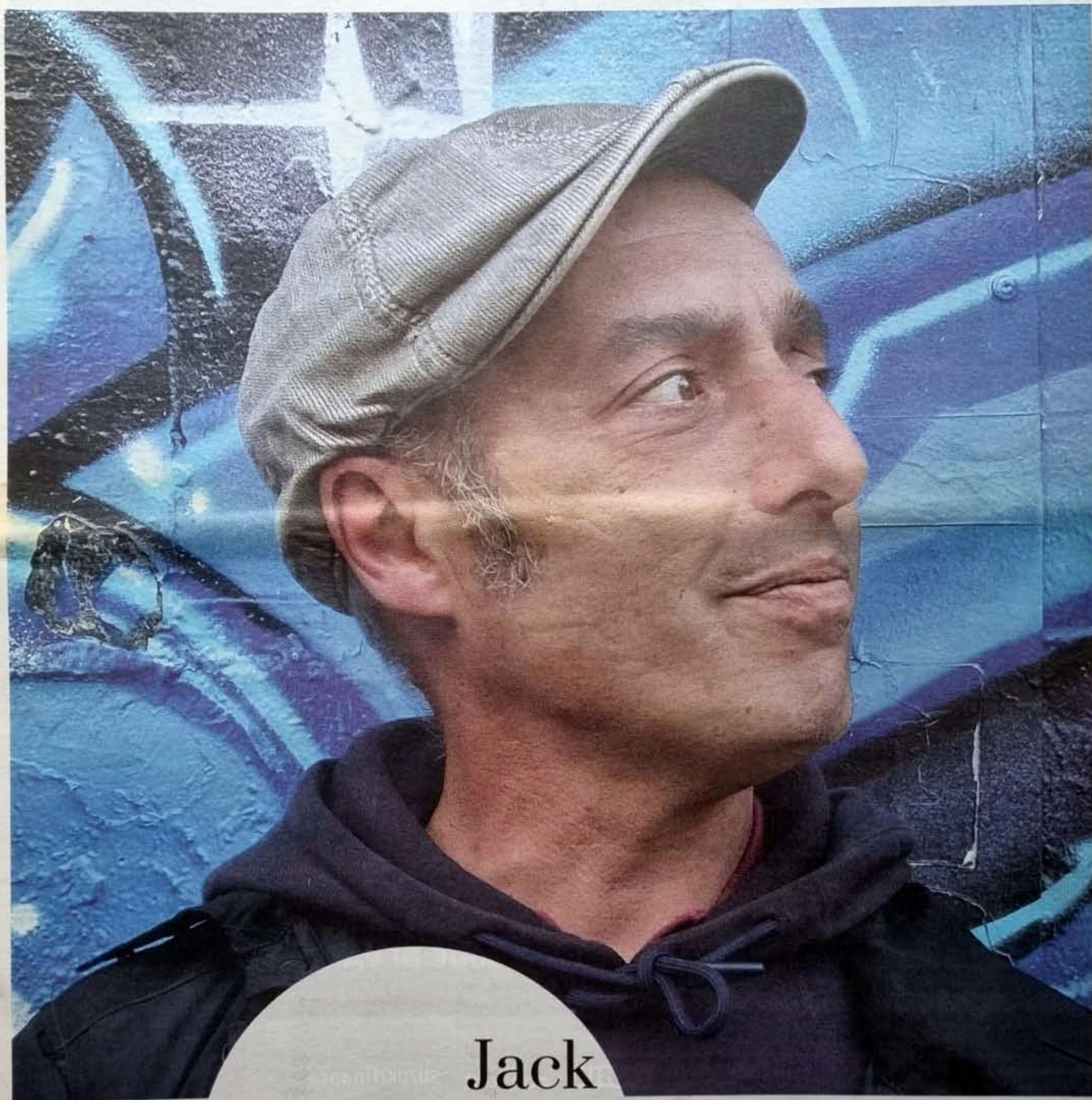
Giovedì  
26.09.2024

n° 32

prealpina.it

# OLTRE

• Homo selvadego • Homo radicans • da Vedere



## Jack Frusciante è ancora fuori dal gruppo

### DA LEGGERE

Enrico Brizzi racconta «Due» il sequel del suo romanzo cult uscito 30 anni fa

### DA PROVARE

#### Meal prep

L'arte di prepararsi la pausa pranzo per tutta la settimana e mangiare salutare

12

### DA FARE

#### A Maccagno

Un weekend intero per scoprire il paese e la sua storia millenaria

20



#### Il perché della scelta

Materiali sostenibili e naturali sono portatori di benessere energetico, acustico, termico e ambientale a lungo termine

#### Il progetto IncasTree

## L'arredo prende vita dal legname colpito dal coleottero bostrico

L'architetto varesino Caporaso è un dei precursori del circular design

Legno che diventa protagonista di un progetto per valorizzarne proprietà e cura. Si chiama IncasTree. Il design per il legno: dalla scuola alle aziende, il progetto ideato e guidato dall'architetto e designer varesino Giorgio Caporaso - art director PEFC Italia - per l'Istituto Scolastico ENAIP di Tesero (Tn), prima scuola certificata PEFC nel mondo: un laboratorio scolastico che ha trasformato il legname recuperato dalle piante attaccate dal coleottero bostrico in prodotti di design e arredamento ecosostenibile. Gli studenti di Tesero hanno realizzato cinque prototipi di design circolare e arredamento ecosostenibile - le librerie *Putrella* e *Mattoni New* (versione rivisitata del sistema *Mattoni* di Caporaso), *Bosco* una rivisitazione della sedia *Forest Chair*, la panchina modulare *Foglie* e il paravento *Small Bricks* -, disegnati da Caporaso, con l'intento di veicolare un forte messaggio di valorizzazione del territorio e delle sue foreste, prevedendo anche il riutilizzo del legname recuperato dall'attacco del coleottero bostrico, che ha arrecato alle foreste dolomitiche ulteriori danni dopo quelli già registrati per via della tempesta Vaia del 2018. I temi cardine del progetto erano la sostenibilità, la modularità, la componibilità, la multifunzionalità, la riparabilità,



la trasformabilità, la durevolezza, la e la riciclabilità a fine vita, un progetto davvero circolare che coinvolge l'oggetto dal progetto al fine vita, come dovrebbe essere in realtà per ogni cosa. «Con IncasTree abbiamo dato il via ad un progetto pilota in cui la scuola diventa il veicolo che consente di coinvolgere la filiera, creando una sperimentazione per una rete del design che

combina l'idea, il suo sviluppo, la prototipazione, la scelta e studio della materia prima e la realizzazione in rete - spiega Caporaso -. L'intento è proporre sempre più delle linee di arredo e di complementi contemporanei nel rispetto dei criteri di sostenibilità ambientale che arrivino a coinvolgere anche l'utilizzatore finale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### Dettagli



## Curve e linee armoniose per la sedia ispirata al ciclismo

Quando i designer pensano di creare mobili o altri oggetti, spesso si guardano intorno in cerca di ispirazione e non sanno mai quando qualcosa li ispirerà veramente a realizzare un progetto. Questa poltrona fluida e curva in legno è stata progettata da Jan Waterston, dopo essersi ispirato al ciclismo. Quando il designer britannico Jan Waterston stava creando la *Velo Chair* (foto di Lourival Junior), la sua ispirazione venne dal ciclismo. «La bicicletta è un oggetto in cui l'utente può sentire un rapporto ininterrotto con la strada. Questa relazione tra corpo e oggetto trova eco nel design della bicicletta, con i tubi che scorrono senza soluzione di continuità l'uno nell'altro, cambiando costantemente forma, per migliorare la funzione e l'estetica». La sedia in legno ha uno schienale che supera i limiti di ciò che si può ottenere con il design in legno curvato, e le giunzioni quasi senza soluzione di continuità bloccano insieme tutti i pezzi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Insieme a docenti e studenti sono stati creati cinque prototipi